

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	<u>59.199</u>		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		469.817	305.954
D - RATEI E RISCONTI			
RATEI ATTIVI	-		
RISCONTI ATTIVI	2.242		1.698
DISAGGIO SU PRESTITI	<u>-</u>		<u>-</u>
TOTALE RATEI E RISCONTI		2.242	1.698
TOTALE ATTIVO		1.898.347	1.726.356
PASSIVO			
A - PATRIMONIO NETTO			
I - PATRIMONIO	826.074		783.192
II - RISERVA SOPRAPPREZZO AZIONI	-		-
III - RISERVA DI RIVALUTAZIONE	-		-
IV - RISERVA LEGALE	-		-
V - RISERVE STATUTARIE	-		-
VI - RISERVE AZIONI PROPRIE	-		-
VII - ALTRE RISERVE	- 1		-
VIII - UTILI (PERDITE) A NUOVO	-		-
IX - AVANZO (PERDITA) ESERCIZIO	<u>24.453</u>		<u>42.882</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO		850.526	826.074
B - FONDI PER RISCHI E ONERI		396.828	296.828
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		180.732	163.584
D - DEBITI			
- ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO	469.286		438.895
- ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO	<u>975</u>		<u>975</u>

TOTALE DEBITI	470.261	439.870
E - RATEI E RISCONTI		
RATEI PASSIVI	-	-
RISCONTI PASSIVI	-	-
AGGIO SU PRESTITI	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	1.898.347	1.726.356
CONTI D'ORDINE	-	-

CONTO ECONOMICO**A - VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) PROVENTI	801.183	769.213
2) VARIAZ.NE RIMAN.ZE PRODOTTI FINITI, SEMILAVO.	-	-
3) VARIAZ.NE LAVORI IN CORSO ORDINAZIONE	-	-
4) INCREMENTI PER LAVORI INTERNI	-	-
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	126.057	-
TOTALE VALORE PRODUZIONE	927.240	769.213

B - COSTO DELLA PRODUZIONE

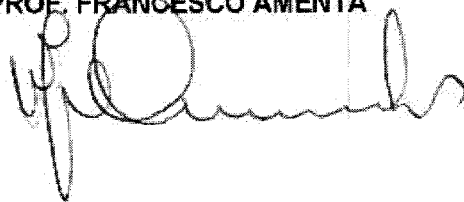
6) ACQUISTI MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI	1.987	-
7) COSTI PER SERVIZI	294.131	289.545
8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	1.198	-
9) COSTI DEL PERSONALE:		
a) SALARI E STIPENDI	204.334	210.735
b) ONERI SOCIALI	60.367	62.243
c) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	18.708	16.942
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	-	-

e) ALTRI COSTI DEL PERSONALE		-	-
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:			
a) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.200	-	-
b) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.529		5.019
c) SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-	-
d) SVALUTAZIONE CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE	-	-	-
11) VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE E MERCI	-	-	-
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	100.000	-	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	81.141		86.647
TOTALE COSTO PRODUZIONE		767.595	671.131
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		159.645	98.082
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:			
a) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-	-
b) DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-	-
c) DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-	-
d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	16	-	-
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	545		9.673
17 bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	529 -	9.673
D - RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) RIVALUTAZIONI			
a) DI PARTECIPAZIONI	-	-	-

b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
c) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
19) SVALUTAZIONI		
a) DI PARTECIPAZIONI	-	-
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
c) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
TOTALE RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI	1.425	2.488
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE	-	-
21) ONERI	121.008	32.776
MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE		-
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	- 119.583	- 30.288
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	39.533	58.121
22) IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO:		
IMPOSTE CORRENTI	15.080	15.239
IMPOSTE DIFFERITE	-	-
IMPOSTE ANTICIPATE	-	-
23) UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	24.453	42.882

IL PRESIDENTE

PROF. FRANCESCO AMENTA



CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO (C.I.R.M.)

ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE**AI SENSI ART.2435 BIS C.C.**

Il bilancio d'esercizio di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante è redatto avvalendosi della facoltà di cui all'art. 2435 bis c.c., non essendo stati superati nei due esercizi precedenti, due dei limiti indicati nell'art. 2435 bis stesso.

Il bilancio è altresì redatto conformemente agli art. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis c.c. secondo principi conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis comma 1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 2426 c.c. e non sono difforni da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio;

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 ;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

IN PARTICOLARE**1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO**

a) Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto.

Gli ammortamenti delle stesse sono stati calcolati in funzione dell'effettivo utilizzo e della residua utilità futura dei beni.

b) I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

PIU' IN GENERALE SI OSSERVA:

- i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza dei costi ;

- il trattamento di fine rapporto risulta aggiornato secondo la normativa vigente;
- i debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale;
- i costi e le entrate sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.-

Le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente.

3 bis) L'ENTE NON POSSIEDE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA.

4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

VOCI DI BILANCIO	2010	+	-	2011
CREDITI VERSO SOCI	-			-
IMMOB. IMMATERIALI	10.800		1.200	9.600
IMMOB. MATERIALI	1.414.972	3.099	5.875	1.412.196
IMMOB. FINANZIARIE	516		516	
RIMANENZE	-			-
CREDITI	410.618	1.057		411.675
ALTRE ATTIVITA' FINANZ.	-			-
DISPONIBILITA' LIQUIDE	59.199	258.018		317.217
RATEI ATTIVI				-
RISCONTI ATTIVI	2.224	1.171	2.224	1.171
DISAGGIO SU PRESTITI	-			-
FONDI RISCHI E ONERI	396.828			396.828
TRATT. FINE RAPPORTO	180.732	16.741	36.772	160.701
DEBITI	470.261	50.451		520.712
RATEI PASSIVI	-			-
RISCONTI PASSIVI	-			-
AGGIO SU PRESTITI	-			-

5) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE O COLLEGATE

L'Ente non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate.

6) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E GARANZIE REALI CONNESSE

Si precisa che nessun credito e nessun debito iscritto nello Stato Patrimoniale è di durata residua superiore, ad oggi, a cinque anni o almeno tale durata non è determinabile in tale misura allo stato attuale.

Sono presenti, per ammontari modesti, il deposito cauzionale versato dall'Ente alla Telecom (tra i crediti) e quello versato dagli inquilini all'Ente al momento della stipula del contratto di locazione (tra i debiti).

E' presente una componente invece molto rilevante nel suo ammontare, oltre 400.000 euro, rappresentante i crediti giudizialmente riconosciuti a favore dell'Ente nei confronti dell'ex segretario amministrativo. Non si ritengono realizzabili nel breve periodo.

Dal lato del debito tuttavia, al perfezionarsi del piano di rateazione con Equitalia Gerit s.p.a., il debito verrà ristrutturato e scadenziato in 72 rate mensili con conclusione nel primo semestre del 2018. A tale esito, il debito medesimo risulterà di durata superiore a cinque anni (sei per l'esattezza).

6 bis) L'ENTE NON HA EFFETTUATO OPERAZIONI SU CAMBI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.

6 ter) L'ENTE NON HA EFFETTUATO OPERAZIONI PRONTO CONTRO TERMINE.

7bis) INDICAZIONE VOCI PATRIMONIO NETTO

VOCI DI BILANCIO	2010	+	-	2011
PATRIMONIO	826.074	24.453	-	850.526
RISERVA SOVRAPAZIONI	-			-
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-			-
RISERVA LEGALE				-
RISERVE STATUTARIE	-			-
RIS. PER AZIONI PROPRIE	-			-
ALTRE RISERVE	- 1	-	-	
UTILI (PERDITE) A NUOVO	-			-
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	24.453	223.092	24.453	223.092

Il patrimonio risulta aumentato dell'avanzo risultante al termine del periodo 2010.

8) AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo.

11) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART. 2425 N.15 DIVERSI DAI DIVIDENDI.

Nell'esercizio non sono stati conseguiti proventi di questa natura

18) AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

L'Ente non ha emesso azioni o titoli di cui all'oggetto.

19) L'ENTE NON HA EMESSO STRUMENTI FINANZIARI

19bis) FINANZIAMENTI

Al 31 dicembre 2011 non è in piedi alcun tipo di finanziamento in senso stretto (mutui o prestiti bancari). L'Ente può tuttavia avvalersi, all'occorrenza, dello scoperto di conto corrente

concesso dalla banca tesoriera, peraltro aumentato nel suo ammontare massimo proprio nell'esercizio appena concluso.

Tale scoperto, tuttavia, non risulta utilizzato alla data del 31 dicembre 2011.

L'obiettivo è quello di non sfruttare tale linea di credito per tutto il periodo 2012 così da azzerare gli oneri finanziari negativi.

20) SI DA' ATTO AI SENSI DELL'ART. 2447 SEPTIES C.C. CHE NON ESISTONO PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE.

21) SI DA' ATTO AI SENSI DELL'ART 2447 DECIES C.C. CHE NON ESISTONO PROVENTI DA PATRIMONI SEPARATI.

22) LE LOCAZIONI FINANZIARIE

Non esistono contratti di locazione finanziaria in essere.

Il bilancio dell'esercizio 2011 presenta dati più che soddisfacenti sia in termini di risultati netti che in termini di evoluzione di tutte le sue voci aggregate più rilevanti.

In primo luogo, l'ultima riga dello stesso evidenzia un risultato netto a dir poco entusiasmante.

L'avanzo di 223.092 euro, infatti, rappresenta un risultato mai raggiunto negli ultimi dieci anni e sicuramente non preventivabile in fase di redazione del budget preventivo.

A seguito della realizzazione di tale risultato, inoltre, il patrimonio dell'ente ha superato il milione di euro.

Tuttavia anche le voci afferenti ad aggregati di rilevante importanza presentano motivi di soddisfazione.

La voce relativa alle disponibilità liquide esprime un valore pari a sei volte quello alla stessa data dell'anno precedente.

L'ammontare delle disponibilità presenti a fine anno consente, tenendo conto anche del nuovo piano di rateazione del debito approvato, una autonomia pari a sei mesi, senza che in tale periodo pervenga alcuna entrata e senza utilizzare la linea di credito disponibile.

Oltre che in termini di maggiore tranquillità economica, le risorse presenti consentono una minima gestione attiva di tesoreria, con un risultato netto positivo sulle entrate dell'Ente.

L'ammontare del fondo TFR (una passività a tutti gli effetti) alla data del 31 dicembre risulta diminuito malgrado l'ulteriore accantonamento annuo di poco superiore ai 16.000 euro: risultato dovuto alla fuoriuscita, per raggiunti requisiti pensionistici, di uno degli operatori cui è stata erogata nel mese di luglio la liquidazione spettante.

Malgrado l'aggregato relativo al debito sia aumentato nel corso dell'anno 2011, in virtù soprattutto delle ulteriori sanzioni comminate per la questione debitoria nei confronti degli enti previdenziali e fiscali dovuta alla "nota" vicenda legata agli atti del precedente segretario amministrativo, anche in questo ambito il risultato è confortante.

In primo luogo perché il debito sta allungando la propria scadenza naturale (e ciò sarà maggiormente evidente dal prossimo bilancio quando il debito nei confronti della esattoria sarà riscadenzato su sei anni).

In secondo luogo perché l'Inps sta portando a conclusione il procedimento di decurtazione delle sanzioni comminate a seguito dell'istanza, suffragata dai requisiti di legge, presentata dall'ente. Lo sgravio atteso è di alcune decine di migliaia di euro che andranno a defalcare il debito stesso.

In ultimo perché, a seguito della dilazione del pagamento di alcune somme di pochi giorni, diversi debiti sono stati saldati a inizio 2012 invece che al termine del 2011. Tali

importi, dunque già liquidati al momento della stesura del presente documento, ammontano a circa 52.000 euro.

L'ammontare dei proventi complessivi è aumentato, rispetto al già eccezionale 2010 e al netto di eventi eccezionali, dell'8% attestandosi a quasi 870.000 euro.

Le componenti di spesa, anch'esse al netto di eventi eccezionali, sono diminuite del 13,5% anche se il risultato 2010 è stato condizionato da eventi non ricorrenti, ancorché non eccezionali, per diverse decine di migliaia di euro.

Analisi delle componenti positive.

Di seguito il dettaglio delle entrate dell'Ente nell'ultimo settennio:

Natura	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
C. Statale	679.999	626.999	543.182	505.136	724.145	715.203	671.777
C. Volontari	44.287	21.203	45.320	151.566	17.335	56.105	155.332
Affitti attivi	8.075	7.999	8.077	8.077	8.077	8.375	8.077
C. UE	49.688	56.000	zero	zero	zero	zero	zero
C. 5 X 1000	zero	zero	14.140	zero	19.656	21.500	zero
Fondo Sala	zero	zero	zero	zero	zero	100.000	zero
Transazione/BPA	zero	zero	zero	zero	zero	26.057	zero
Cirm Day*	zero	zero	zero	zero	zero	zero	12.570
C. dir. Medica*	zero	zero	zero	zero	zero	zero	5.000
Corsi formaz.*	zero	zero	zero	zero	zero	zero	300
Prog. Pirateria*	zero	zero	zero	zero	zero	zero	15.000
Totale	782.048	712.201	610.720	664.779	769.213	927.240	868.056

Le voci contrassegnate dall'asterisco rappresentano i nuovi canali che l'Ente ha iniziato a sviluppare

per reperire risorse in materia autonoma e sulle quali l'attuale Presidenza ha intenzione di concentrare i propri sforzi negli anni a venire.

Tali voci, al primo anno, peraltro non intero, di sviluppo, rappresentano il 3,8% degli introiti complessivi 2011.

Analisi delle componenti negative.

In merito al confronto delle modalità di spesa dell'Ente, suddivise per destinazione delle stesse, rispetto al benchmark (punto di riferimento o optimum) del settore no profit, come appresso schematizzato,

Attività caratteristica	Marketing	Gestione	Altro
Benchmark (fonte IL Sole24ore)			
x-----x-----x-----x-----x			
70	15	10	5
Cirm			
x-----x-----x-----x			
77	1	12	10

Come rilevato negli scorsi anni, ancora poco viene investito in marketing: in considerazione dello sviluppo delle attività del CIRM, le somme stanziare a tali scopi non potranno che aumentare, nella giusta misura, nel corso dei prossimi esercizi. Come più volte ricordato, se correttamente veicolate, le spese per marketing comportano un diretto riscontro in termini economici sulle disponibilità dell'Ente.

Anche quest'anno molto vicina al benchmark è la percentuale di spesa dedicata alla attività caratteristica: tale dato sembrerebbe confermare quanto già emerso nel corso del 2010, ovvero una acquisita capacità di gestione delle risorse nell'ambito della attività caratteristica della Fondazione.

In merito allo scostamento delle spese effettive rispetto a quelle preventivate nel Budget 2011, è possibile meglio dettagliare l'andamento delle stesse mediante la successiva rappresentazione schematica:

Aggregato di costo	Budget 2011	Consuntivo 2011	Scostamento (%)
Spese per servizi	261.486	268.758	2,80
Spese per personale	286.735	261.623	- 8,70
Ammortamenti	5.000	7.076	41,50
Oneri diversi di gestione	32.958	32.323	- 0,20
Imposte correnti	11.132	12.337	10,80
Altre voci residuali	33.500	67.004	
Totale spese¹	630.811	649.121	2,90

^{1 1} Il totale delle spese è rappresentato dal totale delle spese previste nel budget e il totale delle spese effettivamente sostenute considerando anche gli aggregati di spesa ulteriormente presenti (e non specificatamente indicati nel prospetto) ma di valori poco significativi da dettagliare in tabella.

IL PRESIDENTE
PROF. FRANCESCO AMENTA

